

Irifor Trentino acquista la maggioranza di Tiflosystem: insieme per essere sempre più leader nell'offerta di strumenti e servizi per persone con deficit sensoriali

16.03.2021

Il Dolomiti

Il polo trentino di servizi per la disabilità visiva e uditiva ha acquistato il grosso di Tiflosystem, un'agenzia pioniera per quanto riguarda i dispositivi, software e supporti per aiutare e migliorare la vista personale e lavorativa di persone con disabilità sensoriali. La loro mission è quella di permettere ad un numero sempre più ampio di persone di uscire dall'assistenzialismo e diventare cittadini protagonisti come tutti gli altri.

TRENTO. Non si ferma l'AbC Irifor del Trentino. La cooperativa sociale si espande sul territorio nazionale e ha annunciato da qualche giorno l'acquisizione della maggioranza delle quote di Tiflosystem srl, società leader per le tecnologie assistive.

Irifor, come è noto, è un polo di servizi per la disabilità visiva e uditiva (e si occupa di riabilitazione e prevenzione, ausili, assistenza scolastica, formazione, trasporto, riabilitazione, sostegno psicologico, consulenza) e propone attività di informazione e sensibilizzazione per tutta la popolazione, con l'obiettivo di contribuire a costruire una società realmente inclusiva nei confronti della disabilità sensoriale, sia visiva sia uditiva.

Tutto ciò è reso possibile grazie al costante impegno di personale con competenze specifiche, diversificate e complementari per una presa in carico globale della persona cieca, ipovedente o sorda.

E proprio tramite l'acquisizione della maggioranza di Tiflosystem, la cooperativa trentina si propone in ambito nazionale per fare crescere ulteriormente l'operatività ma soprattutto per offrire in modo sempre più allargato servizi e opportunità. Tiflosystem, infatti, è un'azienda pioniera per quanto riguarda i dispositivi, software e supporti per aiutare e migliorare la situazione di persone con disabilità sensoriali. Nasce l'11 marzo del 1987, guidata da un giovane programmatore cieco, che grazie alle sue esperienze e all'aiuto di sua moglie, già nel 1988 realizzava i primi importanti adattamenti di posti di lavoro per i disabili di aziende italiane quali Ibm, Sip, Assicurazioni Generali e Casse di Risparmio.

Nel 1989 realizzava il primo corso rivolto a giovani sordi con il fondo sociale europeo, corso finalizzato a formare 12 esperti in editoria. Dal 1990 realizza i primi software di comunicazione per le persone prive parola e grazie

a partnership consolidate con imprese scandinave, tedesche, inglesi e americane si afferma come azienda leader nel settore delle tecnologie assistive. Nel 1994 realizza il primo progetto di domotica adattando una decina di abitazioni e nel 1998, in collaborazione con Confindustria-Roma, presenta il primo progetto di telelavoro per favorire l'impiego di persone cieche e tetraplegiche.

Entrambe le società, ora unite si propongono come aziende leader dell'offerta di strumenti e servizi per persone con deficit sensoriali. La loro mission è quella di permettere ad un numero sempre più ampio di persone di uscire dall'assistenzialismo e diventare cittadini protagonisti come tutti gli altri.

Alla conferenza di presentazione erano presenti il Presidente di AbC Irifor Lorenzo Andreatta, il Direttore di AbC Irifor Ferdinando Ceccato, il Titolare di TifloSystem Davidino Cervellin e il Presidente di Cooperazione Trentina Roberto Simoni. Ci sono stati inoltre gli interventi del Capo di Gabinetto Roberto Veronesi, dell'Assessorato provinciale allo sviluppo economico, ricerca e lavoro e del Vicesindaco del Comune di Trento Roberto Stanchina.